

Siglata un'intesa triennale tra azienda e ateneo Il Politecnico di Milano "Ansaldo resti italiana"

"Offriamo una ricerca di qualità per mantenere le nostre eccellenze"



«**N**OI vogliamo che le nostre aziende non si muovano dall'Italia, per questo cerchiamo di offrire una ricerca di qualità». Lo ha detto il rettore del Politecnico di Milano Giovanni Azzone firmando a Genova una collaborazione triennale con l'amministratore delegato di Ansaldo Energia Giuseppe Zampini.

Politecnico e Ansaldo parteciperanno anche al Cluster Nazionale dell'energia. Zampini non ha commentato una domanda sulla contraddizione tra la promozione del Cluster da parte del governo e la vendita di Ansaldo Energia, una delle principali aziende italiane del settore. «Sarebbe sbagliato — ha detto Zampini — se l'azienda non valorizzasse al meglio i suoi asset, e la tecnologia è uno di questi. Noi ci muoviamo per valorizzare al meglio l'azienda indipendentemente dalle scelte degli azionisti, che decideranno il percorso di Ansaldo. Lo facciamo muovendoci sui mercati internazionali, prendendo il lavoro all'estero e portandolo in Italia». Il rettore del Politecnico ha evidenziato come «sia necessario che l'Italia scelga su quali settori investire. Non serve una sfera di cristallo per vedere che nei prossimi 50 anni l'energia avrà una importanza cruciale».

